



**AREA TECNICA**  
**Settore Trasporto e Catasto Strade**

Ufficio Concessioni  
 Referente pratica:  
 Rossi Diego  
 Tel. 0332/252667  
 e-mail drossi@provincia.va.it

Prot. pec Class. 11.12

Nella risposta citare il numero di protocollo  
 e la classificazione sopraindicati

Varese, 03/11/2025

Rif. pec prot. n.52049 del 14/10/2025

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale  
 Piazza Libertà, 1  
 21100 Varese  
 ufficiodambitovarese@legalmail.it  
 pec@pec.alfavarese.it

**Oggetto: "FG02lagoternate\_2 Risanamento mediante relining del collettore fognario nel Comune di Ternate (VA) nei pressi della pista ciclabile – lotto 2".  
 Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. – Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi di cui in oggetto, pervenuta in data 14/10/2025 prot. pec n.52049, per quanto di competenza provinciale - Settore Trasporto e Catasto Strade, si comunica quanto segue:

- questo Settore consultati gli elaborati progettuali attraverso il link "Risanamento mediante relining del collettore fognario – Ternate", rileva che:
- non risultano interessati dall'intervento di risanamento del collettore fognario dei mappali di proprietà provinciale;
- la pista ciclopedonale di "Collegamento tra il Lago di Varese e il Lago di Comabbio", viene interessata per un tratto di m 180,00 circa (tratta 8-10 e 10-12 indicati in progetto), unicamente per un utilizzo di transito dei mezzi necessari all'approntamento del cantiere, in quanto risulta l'unico percorso praticabile per effettuare l'intervento di risanamento del collettore fognario come previsto in progetto;
- il tratto successivo di m 142,00 circa (tratta 12-14), è collocato in area privata recintata, dove per accedere al terreno (mappale n.3597), è possibile percorrere la strada comunale Via Palude in Comune di Ternate, in alternativa alla pista ciclopedonale;
- la pista ciclopedonale dalla progr. Km 0+670 alla progr. Km 0+850 circa, che temporaneamente si intende utilizzare allo scopo dell'approntamento del cantiere, dovrà comunque avere come principale via di transito la strada comunale Via Palude e non potrà essere consentita una maggiore percorrenza lungo la pista con inizio dalla progr. Km 0+000 all'intersezione con la strada comunale Via Aldo Moro;
- le modalità, caratteristiche e tipologia dei materiali nonché l'entità della superficie da ripristinare della pavimentazione della pista ciclopedonale, se interessata dal transito dei mezzi necessari all'approntamento del cantiere, saranno valutate e stabilite a consuntivo dei lavori, da quantificare comunque su tutta la larghezza della pista ciclopedonale di m 3,00 circa;
- prima di dar corso all'esecuzione delle opere dovranno essere indicate le tempistiche d'intervento con il cronoprogramma e la cantierizzazione dei lavori, che dovrà essere compatibile con la transitabilità in sicurezza della pista ciclopedonale, l'interruzione temporanea di tratti della stessa, da concordare con tutti gli Enti coinvolti, dovranno essere definiti con possibilità di eventuali spostamenti provvisori o con attività in periodi stagionali di minor frequentazione della pista;
- il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, attraverso la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, non inserito tra gli elaborati di progetto, dovranno valutare la necessità di istituire un divieto di transito ai velocipedi e ai pedoni e per quale estensione della pista dovrà ritenersi indispensabile precludere la fruizione agli utenti;
- la richiesta di interruzione temporanea al transito dovrà essere formalizzata a questo Ente e in allegato dovrà essere trasmessa la tavola rappresentativa degli schemi segnaletici temporanei che si intendono adottare in conformità alle norme di legge vigenti;

- prima dell'inizio delle opere di risanamento le Società appaltatrice e/o esecutrice dei lavori a loro cura e spese dovranno contattare le Società erogatrici dei servizi sotterranei al fine di individuare le tubazioni e/o i cavi esistenti lungo le aree oggetto d'intervento;
- nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri servizi eventualmente già esistenti, mantenendo le dovute distanze di rispetto; qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico delle Società appaltatrice e/o esecutrice dei lavori.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTO  
E CATASTO STRADE  
(Dott. Diego Rossi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.